

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO TERRITORIO
Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli
C.F. 80143490581
In rappresentanza della Regione Lazio "concedente"

Oggetto: Rilascio concessione di area demaniale, ai sensi del regolamento regionale del 15/12/2004 n. 3, a favore di A.S.G. s.r.l., con sede legale in LUNGOTEVERE FLAMINIO, 57 - 00196 ROMA

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 ("Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59"), e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 ("Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo"), e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 11 dicembre 1998, n. 53 ("Organizzazione regionale della difesa del suolo in applicazione della legge 18 maggio 1989, n. 183"), e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 15 dicembre 2004, n. 3 ("Regolamento di disciplina delle procedure per il rilascio delle concessioni di pertinenze idrauliche, aree fluviali, spiagge lacuali e di superfici e pertinenze dei laghi"), e ss.mm.ii.;

VISTA la delibera della Giunta Regionale 12 ottobre 1999, n. 5079 ("Legge regionale n. 53/1998 -Individuazione delle aste principali dei bacini idrografici nazionali, interregionali e regionali ai sensi dell'art. 8 comma 2 lettera A");

VISTA la delibera della Giunta Regionale 30 luglio 2001, n. 1161 ("Linee guida per l'effettivo esercizio delle funzioni sub-delegate ai sensi della legge regionale 6 agosto 1999, n. 14. Testo coordinato ed integrato con modifiche delle disposizioni regionali in materia di gestione dei beni demaniali marittimi per l'utilizzazione turistico ricreativa. Revoca: deliberazione della Giunta regionale n. 1494 del 28 aprile 1998; i punti III, IV, V, VI, VII, VIII, IX, X, XIII e XV deliberazione della Giunta regionale n. 2816 del 25 maggio 1999; deliberazione della Giunta regionale n. 1705 del 18 luglio 2000");

VISTA la delibera della Giunta Regionale 25 gennaio 2007, n. 40 ("Disposizioni in materia di pagamento e riscossione dei canoni e degli indennizzi dovuti per l'occupazione delle aree demaniali fluviali e lacuali");

VISTA la delibera della Giunta Regionale 12 giugno 2007, n. 412 ("Determinazione dei canoni e degli indennizzi per l'occupazione e l'uso delle aree del demanio idrico fluviale e lacuale. Revoca della D.G.R. 1177/2001");

VISTA la domanda di concessione presentata dalla Ditta A.S.G. s.r.l. il 26/05/2005, acquisita al protocollo della Regione Lazio n. 083748/2A/08 del 26/05/2005 cui è stato attribuito il numero del procedimento EQ-876 relativa all'area demaniale situata nel Comune di ROMA in località LUNGOTEVERE FLAMINIO 57 distinta in Catasto al foglio 536 part. 189 per mq totali 504 per uso BAR E RISTORAZIONE;

VISTA la pubblicazione della richiesta di concessione sul BURL n. 28 della Regione Lazio, in data 10/10/2007 in favore della ditta A.S.G. s.r.l.;

CONSIDERATO che non sono state presentate opposizioni e/o domande concorrenti;

PRESO ATTO che è stato acquisito dall'Ufficio titolare del procedimento il nullaosta tecnico idraulico rilasciato dall'A.R.D.I.S. con nota n. 6362 del 20/07/2004;

VISTO lo schema di disciplinare di concessione sottoscritto dalle parti, il quale prevede le condizioni e clausole che regolano la concessione medesima;

DETERMINA

1. di rilasciare, alle condizioni e ai termini stabiliti nell'allegato disciplinare, per anni 19 - diciannove, con decorrenza 01/04/2008 e termine 31/03/2027, in favore della Ditta A.S.G. s.r.l. (di seguito "concessionario"), con sede legale in LUNGOTEVERE FLAMINIO, 57 - ROMA, C.F./P.IVA 04728011000; **la concessione** del bene demaniale:

a) superficie di terreno per complessivi metri quadrati 504,00 situato nel Comune di Roma e distinto in Catasto al foglio 536 part. 189 in località LUNGOTEVERE FLAMINIO, 57;

per uso BAR E RISTORAZIONE; fissando l'importo del primo canone annuo nella misura di euro Euro 2276 (diconsi Euro duemilasettecentosettantasei/00);

2. di approvare il disciplinare di concessione allegato, il quale costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

3. che gli obblighi e le condizioni contenute nel disciplinare di concessione di cui al punto 2, potranno essere modificate dalla concedente in relazione a sopravvenute esigenze idrauliche o di pubblico generale interesse.

REGIONE LAZIO
DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO
Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli
C.F. 80143490581

SCHEMA DI DISCIPLINARE DI CONCESSIONE

L'anno _____ il giorno ____ del mese di _____ in Roma - Via del Pescaccio, 98

TRA

La Regione Lazio, rappresentata per la carica dal **Direttore del Dipartimento Territorio** Dott. Raniero DE FILIPPIS (di seguito: «Concedente»);

E

La ditta ASG s.r.l., CF/P.I. 04728011000, con sede legale in ROMA LUNGOTEVEVE FLAMINIO, 57, nella persona del signor EFSTRATIOS SPANAKIS nato a TRIPOLIS (GR) il 20/08/1954 C.F. SPNFTR54M20Z115E (di seguito: «Concessionario»).

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1.

(Oggetto della concessione)

1.1. Il presente atto disciplina il rapporto di concessione avente per oggetto il bene demaniale ubicato e identificato come segue:

- fabbricato demaniale per complessivi metri quadrati 504,00 situato nel Comune di Roma e distinto in Catasto al foglio 536 part. 189 in località LUNGOTEVEVE FLAMINIO

La consistenza, l'identificazione e l'ubicazione del bene sono inoltre descritti dagli elaborati tecnico progettuali, allegati al presente atto, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale e che sono stati estratti in originale dalla documentazione facente parte del procedimento amministrativo EQ-876 (domanda di concessione).

Art. 2.

(Utilizzo del bene)

2.1. Il bene demaniale oggetto di concessione sarà utilizzato dal Concessionario per lo svolgimento dell'attività di BAR E RISTORAZIONE.

2.2. Qualunque mutamento della destinazione d'uso del bene dovrà essere previamente autorizzato dal Concedente, a pena di revoca della concessione.

2.3. Il presente atto non esime il Concessionario dal munirsi dei permessi, delle licenze, dei nullaosta, delle concessioni e di ogni altra autorizzazione, comunque denominata, previsti dalla normativa vigente ai fini dello svolgimento dell'attività per la quale è assentita la concessione.

Art. 3.

(Durata della concessione)

3.1. La durata della concessione è stabilita in anni 19 [diciannove], con decorrenza 01/04/2008 e scadenza 31/03/2027.

3.2. Resta in ogni caso salvo quanto previsto dall'art. 25 del Regolamento regionale 15 dicembre 2004, n. 3.

Art. 4.

(Canone di concessione)

4.1. Il canone di concessione è stabilito in Euro 2276,00 (diconsi € duemiladuecentosettantasei/00) per ciascun anno. Tale importo è rivalutato di anno in anno nella misura del 100% dell'indice ISTAT "FOI" annuale.

4.2. L'indice ISTAT "FOI" da utilizzare ogni anno per la rivalutazione dell'importo è quello relativo al terzo mese antecedente il mese di decorrenza della concessione.

Art. 5.

(Termini e modalità di versamento. Omesso o ritardato pagamento)

5.1. Il canone di concessione relativo al primo anno dovrà essere corrisposto dal Concessionario, in un'unica soluzione, entro il giorno 01/04/2008.

5.2. Il canone di concessione relativo agli anni successivi al primo dovrà essere corrisposto dal Concessionario, in un'unica soluzione, entro il giorno 01/04 di ciascun anno.

5.3. Tutti gli importi dovranno essere corrisposti mediante versamento sul conto corrente postale n. 51695377 intestato a "Regione Lazio - Provvedimenti concessioni idrauliche aree fluviali spiagge - Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 - 00145 ROMA" - codice ABI 7601 - CAB 03200, indicando come causale "CANONE DEMANIALE EQ-876".

5.4. L'omesso pagamento del canone oltre il trentesimo giorno dalla scadenza annuale comporta la revoca della concessione e l'escussione della garanzia di cui all'articolo 6, senza che il Concessionario possa avanzare alcuna pretesa nei confronti del Concedente.

5.5. In caso di ritardato pagamento, il Concessionario sarà tenuto a corrispondere gli interessi di mora nella misura di legge.

Art. 6.

(Garanzie)

6.1. A garanzia del pagamento dei canoni di concessione e degli altri obblighi derivanti dal titolo concessorio, il Concessionario si impegna a costituire in favore del Concedente, entro dieci giorni dalla data di sottoscrizione del presente atto e con decorrenza immediata, una fideiussione bancaria, rilasciata da primario Istituto di credito, per un importo pari a due annualità del canone stabilito all'articolo 4.1, maggiorato del 15%, escutibile a prima semplice richiesta scritta e con espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione (art. 1944 c.c.).

6.2. La fideiussione bancaria dovrà prevedere la rivalutazione automatica del relativo importo nella misura stabilita all'articolo 4.1 e dovrà contenere la clausola di proroga automatica per l'intera durata della concessione.

6.3. L'inosservanza delle previsioni contenute nei due commi precedenti comporta la revoca della concessione.

6.4. La fideiussione bancaria sarà svincolata dal Concedente alla scadenza della concessione e, in ogni caso, subordinatamente all'effettivo rilascio del bene demaniale da parte del Concessionario.

Art. 7.

(Consegna del bene)

7.1. Il Concedente consegnerà al Concessionario il bene demaniale entro venti giorni dalla data di sottoscrizione del presente atto e, in ogni caso, subordinatamente alla effettiva costituzione della fideiussione di cui all'articolo 6.

Art. 8.

(Obblighi del Concessionario)

8.1. Il Concessionario si obbliga, a pena di revoca della concessione:

- 1) a provvedere alla manutenzione (ordinaria e straordinaria) e alla pulizia del bene demaniale;
- 2) a non porre in essere alcuna attività in contrasto con la destinazione del bene demaniale, come specificata all'articolo 2;
- 3) a non porre in essere alcuna attività in contrasto con le vigenti disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative in materia di polizia idraulica e di acque pubbliche, nonché in materia urbanistica, paesaggistica ed ambientale;
- 4) a consentire, ogniquale volta ne sia richiesto, l'accesso ai beni in concessione da parte dei funzionari degli organi regionali preposti all'attività di vigilanza e di controllo sul demanio idrico;
- 5) ad osservare scrupolosamente le prescrizioni tecnico idrauliche previste dal nulla osta n. 6362 del 20/07/2004 rilasciato dall'A.R.D.I.S..

Art. 9.

(Manleva)

9.1. Il Concessionario si obbliga incondizionatamente a manlevare e tenere indenne il Concedente da qualsiasi responsabilità per tutti i danni, a persone o cose, che possano comunque derivare dall'utilizzo del bene demaniale assentito in concessione.

Art. 10.

(Restituzione del bene)

10.1. Alla data di scadenza della concessione, il Concessionario dovrà lasciare l'area concessa libera da persone e cose, previa rimessione in pristino. In difetto, quest'ultima sarà attuata dal Concedente a spese e in danno del Concessionario.

Art. 11.

(Registrazione)

11.1. La registrazione del presente atto è a cura e spese del Concessionario.

Art. 12.

(Domiciliazione)

12.1. Ai fini del presente atto, le parti contraenti eleggono domicilio come segue:

- Il Dott. Raniero DE FILIPPIS, per la carica, presso sede della Regione Lazio, in Roma Via Rosa Raimondi Garibaldi n. 7.
- La ditta ASG s.r.l., richiedente la concessione, presso la sede legale in ROMA LUNGOTEVERE FLAMINIO, 57.

Per il Concedente

Per il Concessionario